



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIC85600C: I.C. "G. RODARI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA856008: I.C. "G. RODARI"  
TAAA856019: GIANNI RODARI  
TAAA85602A: WALT DISNEY  
TAE85601E: GIANNI RODARI  
TAMM85601D: NICOLA RUFFO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo rientrano in una percentuale superiore alla media



provinciale, regionale e nazionale; così come la quota di studenti collocata nelle fasce medie con una valutazione agli esami di Stato tra l'8 e il 10.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è di poco superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e le valuta.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I dati in nostro possesso ci permettono di affermare che i risultati degli alunni, con riferimento alle competenze europee, migliorano nell'intervallo di tempo che intercorre tra il quinto anno della scuola Primaria e il terzo anno della scuola Secondaria di I grado. Purtroppo non siamo in possesso di dati relativi al grado scolastico successivo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

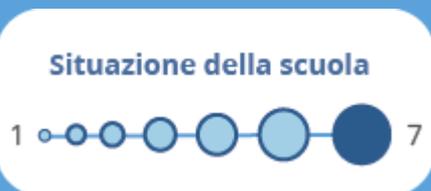
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo degli alunni

### TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, di 1 punto percentuale, per ciascun anno fino a raggiungere una percentuale non superiore al 4% nelle classi prime della scuola secondaria di I grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.



### PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo degli alunni

### TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva dello 0,3 % per la classi seconde della scuola secondaria di I°.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzazione di azioni positive.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo degli alunni

Mantenere il numero degli alunni non ammessi all'esame di Stato entro una cifra percentualmente non significativa. Aumentare le eccellenze per ridurre il divario con la media regionale, del Sud e dell'Italia.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**



Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzazione di azioni positive.

4. **Continuità e orientamento**

Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.

5. **Continuità e orientamento**

Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua.

7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano fino a raggiungere almeno il livello delle scuole con background simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.



### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di matematica fino a raggiungere almeno il livello delle scuole con background simile.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzazione di azioni positive.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di inglese fino a raggiungere almeno il livello delle scuole con background simile.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare le competenze valutative dei docenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzazione di azioni



- positive.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.
  5. **Continuità e orientamento**  
Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.
  6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua.
  7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ha come obiettivi prioritari la completa formazione degli alunni attraverso azioni finalizzate al miglioramento delle performance sia a livello cognitivo che sociorelazionale. A tal fine, l'Istituto intende perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione e garantire a tutti il successo formativo, attraverso il monitoraggio, la condivisione, l'analisi dei risultati, il riesame e la riprogettazione.